

## L'efficacia comunicativa di un testo scritto: descrittori

Per valutare l'efficacia comunicativa di un testo scritto ci si può servire di scale di descrittori. Esse servono in primo luogo a focalizzare l'attenzione in modo sistematico su aspetti importanti che potrebbero essere altrimenti trascurati, o riportati in modo impressionistico e vago. In secondo luogo, le scale consentono di confrontare i livelli raggiunti ad esempio da diversi alunni, dallo stesso alunno in momenti diversi, o con diversi compiti di scrittura. E' però importante sottolineare che per una buona didattica serve soprattutto una valutazione formativa, attenta a comprendere e interpretare i processi di apprendimento, e non una valutazione sommativa che serva solo a classificare gli alunni. Si consiglia dunque di utilizzare i descrittori come ausilio per l'analisi e non come strumento per attribuire voti o giudizi.

Le prime tre scale (contenuto, comprensibilità e coerenza/coesione I) sono state tradotte e adattate a partire da quelle elaborate da Kuiken e Vedder (2014). La quarta (coerenza/coesione II) è tratta dal Quadro Comune europeo di Riferimento (Consiglio d'Europa, 2001).

### Riferimenti

Consiglio d'Europa (2001) *Common European Framework of Reference for Languages* Council of Europe. Cambridge University Press. (trad it. *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*. Milano: La Nuova Italia – Oxford, 2002)

Kuiken, F & Vedder, I. (2014). *Functional adequacy: Towards a new rating scale*. Relazione presentata a American Association of Applied Linguistics, Portland, marzo 2014.

### Contenuto

1	Per niente adeguato: il numero di idee è insufficiente, non è affatto adeguato, e non sono collegate le une alle altre.
2	Poco adeguato: il numero di idee non è sufficientemente adeguato, le idee sono poco coerenti.
3	Parzialmente adeguato: il numero di idee è abbastanza adeguato anche se non sono molto coerenti.
4	Adeguato: il numero di idee è adeguato e sono sufficientemente coerenti.
5	Molto adeguato: Il numero di idee è molto adeguato e sono molto coerenti le une con le altre.
6	Assolutamente adeguato: il numero di idee è assolutamente adeguato e appaiono molto coerenti le une con le altre.

### *Comprensibilità*

1	Il testo non è affatto comprensibile. Le idee e lo scopo sono espressi in modo oscuro e il lettore, anche sforzandosi, non riesce a capire.
2	Il testo non si comprende facilmente, i suoi scopi non sono chiari e il lettore deve sforzarsi molto per capire le idee dell'autore. Il lettore deve cercare di indovinare la maggior parte delle idee e degli scopi del testo.
3	Il testo è abbastanza comprensibile, ma alcune frasi non si capiscono bene a una prima lettura. Un'ulteriore rilettura è utile per chiarire gli scopi del testo e le idee espresse, ma rimangono alcuni dubbi.
4	Il testo è comprensibile, solo certe frasi sono poco chiare ma si possono capire senza grandi sforzi con una rilettura.
5	Il testo è facile da comprendere e si legge agevolmente, non ci sono problemi di comprensibilità.
6	Il testo è molto facile da comprendere e si legge molto agevolmente, le idee e gli scopi sono espressi con chiarezza.

### *Coerenza e coesione 1*

1	Il testo non è per nulla coerente: ci sono frequenti salti logici e argomenti non collegati. L'autore non usa riferimenti anaforici (pronomi, frasi con soggetto sottinteso chiaramente interpretabile). Il testo non è affatto coeso, i connettivi sono praticamente assenti e le idee non sono collegate tra loro.
2	Il testo è poco coerente. L'autore spesso non collega gli argomenti tra loro; se c'è coerenza, questa è espressa per lo più da ripetizioni. Pochi riferimenti anaforici e alcuni salti logici. Il testo è poco coeso: vengono usati pochi connettivi, che non collegano bene le idee.
3	Il testo è abbastanza coerente. Ci sono frequenti salti di argomento e/o ripetizioni. Più di due frasi di seguito esprimono esplicitamente lo stesso soggetto, anche quando questo sarebbe chiaro. Vengono usati alcuni riferimenti anaforici. Possono esservi alcune interruzioni della coerenza. Il testo è abbastanza coeso: vengono usati alcuni connettivi, ma sono per lo più delle congiunzioni.
4	Il testo è coerente. I salti di argomento sono abbastanza rari, ma l'autore a volte riesce a essere coerente solo mediante ripetizioni non necessarie. Si trovano sufficienti riferimenti anaforici. Possono esservi interruzioni della coerenza. L'autore fa un buon uso dei connettivi, che a volte vanno oltre le semplici congiunzioni.
5	Il testo è molto coerente: quando si introduce un nuovo argomento, di solito ciò avviene mediante l'uso di connettivi o espressioni di collegamento esplicite. Le ripetizioni sono molto rare e si trovano numerosi riferimenti anaforici, con nessuna interruzione della coerenza. Il testo è molto coeso e le idee sono ben collegate tra loro mediante connettivi verbali o avverbiali.
6	L'autore produce un'ottima coerenza integrando le nuove idee nel testo con connettivi o espressioni di collegamento esplicite. I connettivi anaforici sono usati regolarmente, con qualche raro caso di argomenti non collegati e nessuna interruzione della coerenza. La struttura del testo è estremamente coesa, grazie a un abile uso dei connettivi (in particolare verbali, avverbiali e formule di collegamento), usati spesso per descrivere le relazioni tra le idee.

## Coerenza e coesione 2

1	È in grado di collegare parole o gruppi di parole con connettivi molto elementari quali <i>e</i> o <i>allora</i> .
2	È in grado di collegare gruppi di parole con connettivi semplici quali <i>e</i> , <i>ma</i> , <i>perché</i> .
3	È in grado di collegare frasi semplici usando i connettivi più usuali per raccontare una storia o descrivere qualcosa, realizzando un semplice elenco di punti.
4	È in grado di collegare una serie di elementi relativamente brevi e semplici in una sequenza lineare per punti
5	È in grado di usare un numero limitato di elementi di coesione per collegare i propri enunciati in un discorso chiaro e coerente. In un intervento lungo possono presentarsi dei 'salti' logici.
6	È in grado di usare in modo efficace diversi connettivi per esplicitare i rapporti tra i concetti.
7	È in grado di realizzare un discorso chiaro, sciolto e ben strutturato, mostrando un uso controllato degli schemi organizzativi, di connettivi ed espressioni coesive.
8	È in grado di realizzare un discorso coerente e coeso usando in modo appropriato una grande varietà di schemi organizzativi e un'ampia gamma di connettivi e di meccanismi coesivi di altro tipo.